



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERAZIONE N. 124

L'anno **duemilasedici**, addì **diciotto**, del mese di **luglio**, alle ore **14.30**, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" – Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statuari.

Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| 1) dott. Pietro Pongiglione | - Presidente |
| 2) prof. Andrea Fusaro | - Vice Presidente |
| 3) prof. Paolo Comanducci | - Membro |
| 4) dott. Edoardo Garrone | - " |
| 5) prof. Marcello Montefiori | - " |
| 6) dott. Mario Orlando | - " |
| 7) avv. Piero Giuseppe Reinaudo | - " |

Sono assenti giustificati l'avv. Carlo Golda e il dr. Paolo Pietro Repetto.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia,
- Il direttore scientifico, prof. Alberto Martini,
- il direttore sanitario, dr. Silvio Del Buono.

E' presente alla seduta un membro del Collegio Sindacale, dott. Mauro Ghio.

E' altresì presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Svolge le funzioni di verbalizzante l'avv. Carlo Berri, dirigente amministrativo a ciò delegato dal direttore generale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Determinazione dei fondi contrattuali Area Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Anno 2016.

Il Consiglio

Richiamata la deliberazione n. 131 del 20 luglio 2015 con la quale sono stati determinati i fondi del CCNL dell'Area Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa per l'anno 2015;

Vista la legge n. 122/2010 la quale all'articolo 9, comma 17, stabilisce che per il triennio 2010-2012 non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamato il C.C.N.L. della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa sottoscritto in data 6 maggio 2010 il quale detta specifica normativa in merito al biennio 2008/2009;

Dato atto che il C.C.N.L. biennio 2008/2009 capo IV agli articoli 8 e 10 prevede la determinazione e la gestione dei fondi per il finanziamento di particolari istituti contrattuali e precisamente:

art. 8 Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;

art. 10 Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale.

Considerato che tali fondi, già contemplati nei contratti di lavoro precedenti a quello vigente, prevedono il proprio finanziamento ricorrendo a stanziamenti ed incrementi appositamente determinati e specificatamente indicati negli articoli in questione;

Evidenziato che la sopra menzionata legge n. 122/2010, all'articolo 9, comma 2-bis prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che lo stesso è comunque ridotto a consuntivo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147 che ha modificato il precitato articolo 9, comma 2-bis della legge 122/2010 estendendo sino al 31 dicembre 2014 il sopra menzionato divieto di eccedere il limite delle risorse dell'anno 2010 e l'eventuale obbligo di decurtare le predette risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Tenuto conto che il richiamato art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147 nel secondo periodo prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Considerato che il richiamato art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147 determina di fatto che dal 2015, e con esclusivo riferimento al gettito dello stesso anno, vengono ripristinati gli incrementi dei fondi del personale del

comparto e della dirigenza con le risorse derivanti dalla retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208 che stabilisce che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto della finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Rilevato che, per effetto di tutte le disposizioni sopra richiamate, si determina come conseguenza che, a decorrere dall'anno 2016, cessa il ripristino degli incrementi dei fondi del personale del comparto e della dirigenza con le risorse derivanti dalla retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato nell'anno e diventa operativo il divieto di superamento della consistenza dei fondi contrattuali 2016 rispetto al corrispondente ammontare determinato a consuntivo per i fondi 2015;

Rilevato, altresì, che, sempre per effetto delle disposizioni sopra richiamate, si determina come ulteriore conseguenza che, a decorrere dall'anno 2016, le risorse dei fondi contrattuali devono essere ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, la cui percentuale di riduzione, secondo quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, viene calcolata con il metodo MEF della "semisomma", che pone a raffronto, come fatto innovativo dell'anno 2016, il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2015 con quello presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2016, con la necessaria conseguenza di dover operare una determinazione dei fondi a preventivo ed una successiva determinazione a consuntivo, nel momento in cui saranno esattamente quantificate le unità di personale presenti al 31 dicembre 2016;

Preso visione altresì della relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince la costituzione dei fondi contrattuali per la Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, da rimettersi al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del CCNL 3/11/2005;

Atteso che i Fondi contrattuali di cui si tratta sono stati portati all'esame delle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del vigente Statuto dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995, n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e del direttore generale;
Con voti unanimi,

delibera

1. di prendere atto della quantificazione, a preventivo, dei fondi contrattuali dell'Area della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2016 come sotto specificato e nelle consistenze di cui alla relazione tecnico-finanziaria, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

Art. 8 – Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa:

- ANNO 2016 € 194.302,21

Art. 10 – Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale:

- ANNO 2016 € 30.949,73

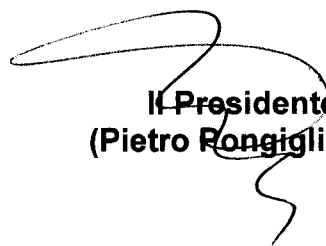
2. di dare atto che la relazione tecnico finanziaria, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale viene rimessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del CCNL 3/11/2005;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della vigente normativa.

All.: n. 1

**Il Direttore Generale
(Paolo Petralia)**



**Il Presidente
(Pietro Rongiglione)**



RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA - AREA DIRIGENTI RUOLO PROFESSIONALE, TECNICO E AMMINISTRATIVO 2016

preventivo

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, EQUIPARAZIONE, SPECIFICO TRATTAMENTO E PER INDENNITA' DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA CCNL 3/11/2005 ART. 49 - CCNL 5/7/2006 ART. 9 - CCNL 17/10/2008 ART. 25 - ART. 8 CCNL 6/5/2010 2008/2009.

Modulo I Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Risorse storiche consolidate al 31/12/2010:

€ 204.528,64

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di c.cnl:

€

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

€ 302,52

RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2011 riportata ad anno

€ 510,92

RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2016 rateo 2016

€

Incremento per variazioni dotazione organica

€

Minori oneri derivanti da riduzioni stabili della Dotazione Organica

€

Modulo I Sezione II - Risorse variabili:

€

Modulo I Sezione III - Decurtazioni del fondo:

Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art.1, comma 456, L.147/13:

€ 302,52

Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2011 riportata ad anno accantonato per effetto del blocco previsto dall'art.9 c. 2 bis L. 122/2010

€ 510,92

Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.1, comma 236, D.L. 208/2015:

€ 10.226,43

Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2016 rateo 2016

€

Decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015.

€

Modulo I Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

€ 205.342,08

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

€ 11.039,87

b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione

€ 194.302,21

c) Totale fondo sottoposto a certificazione

€

Modulo I Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

€

Non risultano risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

€

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

€

Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione

€

Modulo II Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal C.I.

€

Modulo II Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

€

Nessuna destinazione ancora da regolare

€

Modulo II Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo della contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

€

a) Totale destinazioni non disponibili, alla C.I. o comunque non regolate esplicitamente dal C.I., determinato nelle Sezione II I

€

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal C.I., determinato dal totale della Sezione II II

€

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella Sezione II III

€

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

€

Modulo II Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

€

Nessuna destinazione allocata all'esterno del fondo

€

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI ART. 51 CCNL 3/11/2005 - ART. 11/2006 BIENNIO

€

2004/2005 - ART. 27 CCNL 17/10/2008 - ART. 10 CCNL 6/5/2010

€

Modulo I Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

€ 32.578,66

Risorse storiche consolidate al 31/12/2010:

€

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di c.cnl:

€

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

€

La struttura del Bilancio dell'Amministrazione consente la verifica dei mezzi di copertura del Fondo riferito alla corresponsione degli emolumenti a titolo di produttività relativi all'anno di riferimento.

Il Responsabile dell'U.O.C.
Gestione e Valorizzazione del Personale
(Dot. Alberto Bolognesi)

Patrizia Fabber